

RASSEGNA STAMPA
del
19/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-09-2012 al 19-09-2012

18-09-2012 Asca Puglia: Consiglio licenzia ddl su ricostruzione post sisma nel foggiano	1
18-09-2012 Asca Catanzaro: Sindaco, coinvolgere i volontari nella Protezione Civile	2
18-09-2012 Basilicanet.it Prov. Pz, Valluzzi sollecita incontro per fondi emergenza neve	3
18-09-2012 Basilicanet.it Diglio (Fli) su gestione fondi alluvione Metapontino	4
18-09-2012 Basilicanet.it Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori	5
19-09-2012 La Citta'di Salerno incendio al bocciodromo, danni ingenti	6
19-09-2012 La Citta'di Salerno il pdl al prefetto: giunta incompleta	7
19-09-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Velia, minaccia all'ultimo miglio senza cemento	8
19-09-2012 Il Giornale del Molise.it Isernia, Mazzuto rinnova la Giunta	9
18-09-2012 Julie news Giffoni (Sa). Chiesto il riconoscimento di calamità naturale per la filiera castanicola	10
18-09-2012 Julie news Volontariato. Pronto il bando di reclutamento per la Protezione Civile di Sorrento	11
18-09-2012 Il Mattino (Avellino) Litigio tra due nordafricani al centro per immigrati di contrada Pietrabianca a San Potito, interven...	12
18-09-2012 Il Mattino (Benevento) Gerardo Ausiello Il 18 ottobre arriverà il terremoto, ma sarà solo un'esercitazione...	13
18-09-2012 Il Mattino (Caserta) Claudio Lombardi Casapulla. Tra vecchi ritorni, conferme e novità clamorose . Ier...	14
18-09-2012 Il Mattino (Nazionale) Solo una scuola su 4 è a norma di legge: a svelarlo Cittadinanzattiva che giovedì presen...	15
18-09-2012 Il Mattino (Nord) Enrico Ferrigno Ai lavoratori che attendono le loro retribuzioni chiediamo di avere fiducia...	16
18-09-2012 Il Mattino (Nord) Anita Capasso MARIGLIANO. Braccio di ferro tra la polizia municipale e il Comune. Incrociano le b...	17
18-09-2012 Il Mattino (Nord) Daniela Spadaro Somma Vesuviana. La città diverrà un immenso cantiere, dalle fogne che	18
19-09-2012 marketpress.info RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO	19

Puglia: Consiglio licenzia ddl su ricostruzione post sisma nel foggiano

- ASCA.it

Asca

"Puglia: Consiglio licenzia ddl su ricostruzione post sisma nel foggiano"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Puglia: Consiglio licenzia ddl su ricostruzione post sisma nel foggiano

18 Settembre 2012 - 16:58

(ASCA) - Bari, 18 set - Unanimita' in Consiglio regionale per il disegno di legge "Prosecuzione della ricostruzione post sisma 2002 nell'area della provincia di Foggia". Il provvedimento e' stato approvato con alcuni emendamenti presentati dall'assessore alla Protezione civile Fabiano Amati e subemendamenti di Rocco Palese e Leonardo Di Gioia (Pdl) e di Arcangelo Sannicandro (Sel). Lo comunica, in una nota, il Consiglio regionale della Puglia.

Il ddl conferma ai Comuni interessati la titolarita' nell'attuazione delle attivita' gia' poste in essere per la realizzazione dei piani di ricostruzione post sisma sulla base dei finanziamenti assegnati dal Commissario delegato.

Per la prosecuzione di queste attivita' gli stessi Comuni si avvalgono, dall'1 ottobre 2012 al 31 dicembre 2012, di personale esterno specificatamente contrattualizzato a tempo determinato alla data del 30 aprile 2012. Questo personale esterno potra' essere utilizzato anche da due o piu' comuni convenzionati tra loro. La Regione assegna ai Comuni interessati le relative risorse finanziarie in base alle disponibilita' in bilancio. Viene prevista la possibilita', in caso di necessita', di avvalersi del personale gia' impiegato presso la Struttura commissariale "al fine di garantire il raccordo e la continuita' con la precedente gestione". Il ddl prevede uno stanziamento di 250 mila euro per la copertura dei relativi oneri finanziari.

com/

Catanzaro: Sindaco, coinvolgere i volontari nella Protezione Civile

- ASCA.it

Asca

"Catanzaro: Sindaco, coinvolgere i volontari nella Protezione Civile"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Catanzaro: Sindaco, coinvolgere i volontari nella Protezione Civile

18 Settembre 2012 - 18:26

(ASCA) - Catanzaro, 17 set - "Coinvolgere i volontari nel mondo della Protezione civile". E' l'intento esplicitato dal sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, nel corso di una riunione tenutasi a Palazzo De Nobili. "In una terra come la Calabria - ha affermato il primo cittadino - ad alto rischio sismico ed in una situazione idrogeologica difficile, e' importantissimo avere un efficiente piano di Protezione civile. Ecco perche' ritengo che proprio le associazioni di volontariato vadano coinvolte attivamente in questo progetto, cosi' come avviene nei servizi sociali. La mia Amministrazione - ha concluso Abramo - prestera' certamente grande attenzione a tale scopo". Sara' il consigliere comunale Eugenio Riccio, presente alla riunione, ad assumersi l'incarico di gestire questo specifico ambito: "E' innegabile - ha sostenuto Riccio - che bisogna puntare sul volontariato e per fare cio' occorre investire in logistica e in strutture di supporto alle associazioni e alla Protezione civile. Questa e' la prima volta che l'Amministrazione comunale avvia un rapporto con le associazioni di volontariato, non puo' che essere un buon segnale".

Un nuovo incontro tra rappresentanti dell'Amministrazione comunale e associazioni di volontariato e' stato fissato per venerdi' prossimo 21 settembre, alle ore 16, nei locali dell'ex Circostrizione del quartiere Lido. red/mpd

Prov. Pz, Valluzzi sollecita incontro per fondi emergenza neve**Basilicanet.it**

"Prov. Pz, Valluzzi sollecita incontro per fondi emergenza neve"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Prov. Pz, Valluzzi sollecita incontro per fondi emergenza neve

18/09/2012 16:19

BAS"La Provincia di Potenza si associa alla richiesta, proveniente dai sindaci lucani, di convocazione di un incontro urgente, da parte della Regione Basilicata, per affrontare le criticità connesse al mancato rimborso delle somme sostenute dagli Enti locali durante l'emergenza neve dello scorso febbraio". Lo dichiara l'assessore alla Viabilità e ai trasporti della Provincia di Potenza Nicola Valluzzi.

"Il Dipartimento nazionale di Protezione civile, attestato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oltre sette mesi dalle abbondanti nevicate che hanno interessato la Basilicata non ha ancora mantenuto gli impegni assunti. Decine di imprese, che in quei giorni terribili hanno prestato la loro preziosa opera sull'intero territorio regionale - continua l'assessore - non hanno ancora ottenuto alcun pagamento. Uno Stato serio, seppure nelle conclamate e contingenti difficoltà del bilancio pubblico, non può venir meno agli impegni assunti, tanto nei confronti del sistema delle autonomie locali, quanto nei confronti di imprese e cittadini".

"A breve - aggiunge Valluzzi - dovremmo approvare i piani di emergenza neve per il prossimo inverno e non sappiamo ancora con quali soldi, stante l'entità dei tagli imposti, e con quale disponibilità degli operatori privati, considerata l'evidente inadempienza del sistema pubblico. Occorre - conclude Valluzzi - da parte di tutti gli attori istituzionali, una immediata e congiunta assunzione di responsabilità, per evitare un galoppante ritorno al passato, quando una nevicata bloccava per settimane la vita economica, sociale e civile di un intero territorio". (r.a.)

bas 06

Digilio (Fli) su gestione fondi alluvione Metapontino**Basilicanet.it**

"Digilio (Fli) su gestione fondi alluvione Metapontino"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Digilio (Fli) su gestione fondi alluvione Metapontino

18/09/2012 16:54

BASEgidio Digilio (Fli), componente della Commissione Affari Istituzionali del Senato, ha chiesto oggi al Premier Mario Monti di nominare un nuovo commissario della Presidenza del Consiglio o del Dipartimento Nazionale Protezione Civile per la gestione dell'emergenza alluvione, revocando dall'incarico il presidente della Regione Basilicata.

Digilio sostiene che gli impegni assunti a suo tempo dal presidente/commissario non sono stati attuati, eccetto che per "incontri sporadici in Regione con rappresentanti del Comitato Terre Joniche, vale a dire quel tavolo che ha fatto solo consultazione più che concertazione". In particolare, aggiunge il senatore di Fli, i soldi stanziati dal governo regionale con provvedimenti di urgenza "non sono usciti dal Palazzo di viale Verrastro di Potenza".

Digilio sollecita inoltre il Governo a "mantenere fede ai suoi impegni, almeno quelli riferiti all'ordinanza del Presidente del Consiglio, provvedendo alla rapida erogazione dei 7 milioni di euro di quota nazionale per gli interventi promessi e a definire un programma straordinario di difesa del suolo. L'approssimarsi delle stagioni autunnale ed invernale continua a mettere a rischio allagamenti di aziende e poderi agricoli".

Il senatore di Fli chiama in causa anche l'Anas per i lavori del viadotto Calciano di cui - sottolinea - "nessuno è ancora in grado di garantire l'ultimazione".

bas 02

Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori**Basilicanet.it**

"Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

Alluvione del Metapontino, a breve l'avvio dei lavori

18/09/2012 18:45Tra qualche settimana la messa in sicurezza degli argini dei fiumi danneggiati dalle alluvioni dello scorso marzo. A disposizione 14,5 mln di euro. In corso le azioni della delibera di Giunta con la quale sono stati stanziati fondi per famiglie e imprese danneggiate.

AGR Saranno avviati nel giro di poche settimane le operazioni di messa in sicurezza degli argini dei fiumi Bradano, Basento, Sinni e Ofanto danneggiati dalle alluvioni del marzo 2011, sulla scorta del lavoro messo a punto dal Dipartimento Infrastrutture a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 novembre scorso, con la quale, tra l'altro, il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato. Per queste opere, che hanno richiesto una serie di autorizzazioni e di procedure amministrative che hanno impegnato gli uffici in questi dieci mesi dalla nomina del Commissario, i fondi a disposizione sono 14,5 milioni di euro, di cui 7 assegnati dal Governo nazionale, ma non ancora materialmente trasferiti alla Regione.

Sono invece già in corso, da parte dei competenti uffici del Dipartimento Agricoltura, le azioni previste da una specifica delibera della Giunta regionale, con la quale sono state stanziare in favore delle famiglie e delle imprese danneggiate del Metapontino ulteriori risorse finanziarie, rivenienti dal bilancio regionale, pari ad un milione di euro, in attesa che in sede governativa, anche su input dei parlamentari lucani e pugliesi, vengano individuate ulteriori poste di bilancio per far fronte ai danni accertati agli alluvionati.

Il Presidente della Regione, nella sua veste di Commissario Delegato, nel corso dell'ultimo anno, ha più volte sollecitato il Dipartimento Protezione Civile Nazionale per ottenere l'accreditamento delle risorse stanziare dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, pari, come si diceva, a 7 milioni di euro.

Nel frattempo, la Regione ha provveduto a deliberare una prima anticipazione di 1,4 milioni di euro, approvando, in data 16 febbraio 2012, il primo stralcio degli interventi programmati per un importo complessivo di 11,3 milioni di euro suddivisi in quattro gruppi.

Il primo gruppo comprende due interventi per complessivi 650 mila euro; il secondo comprende sette interventi per complessivi 9 milioni di euro, di cui 4 finanziati dal Fesr per l'importo complessivo di 6,7 milioni di euro.

Il terzo gruppo comprende tre interventi per complessivi 1,15 milioni di euro di cui 300 mila finanziati dal Fesr ed infine nel quarto gruppo è previsto un solo intervento per complessivi 500 mila euro.

bas 06

incendio al bocciodromo, danni ingenti

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 19/09/2012

Indietro

- Battipaglia

Incendio al bocciodromo, danni ingenti

Pontecagnano, il rogo ieri all interno della struttura di via Torino dove erano al lavoro alcuni operai

PONTECAGNANO Paura ieri pomeriggio in via Torino, a Pontecagnano, nei pressi della stazione ferroviaria, quando all interno del bocciodromo comunale, dove sono in corso una serie di lavori di ristrutturazione commissionati dall Amministrazione comunale, è scoppiato un violento incendio. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, le fiamme sarebbero partite dal tetto dell immobile, dove alcuni operai stavano operando con una fiamma ossidrica. Qualcosa, tuttavia, non è andato per il verso giusto: anche perché nel sottotetto del bocciodromo erano presenti sacchi di juta e polistirolo, sistemati lì in passato per isolare la struttura termicamente. Un particolare forse sfuggito o non riferito ai lavoratori: in pochi secondi il contatto tra la fiamma ossidrica e i sacchi ha provocato un rogo che in breve ha divorato gran parte della struttura. Nessuno dei presenti ha, fortunatamente, riportato conseguenze. Sul posto si sono recati prontamente i vigili del fuoco e gli uomini della polizia municipale, agli ordini del capitano Antonio Altamura. I caschi rossi hanno domato le fiamme prima che queste potessero causare danni peggiori: nelle vicinanze del bocciodromo infatti ci sono altri palazzi e non lontano corrono anche i binari della ferrovia. Spavento tra i residenti della zona e grande curiosità, ovviamente, tra quanti si trovavano a passare nei pressi dello stabile in fiamme: una nuvola di fumo ed un odore acre di bruciato hanno invaso la zona di via Torino. terminate le operazioni di spegnimento delle fiamme, i vigili urbani hanno provveduto a transennare il bocciodromo. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Sica, non ha ancora effettuato un conteggio economico dei danni, riportati in particolare dalla soffittatura, in parte dalle pareti e dalle piste. Il bocciodromo comunale di via Torino era gestito dalla locale sezione della Fib- Associazione sportiva città di Pontecagnano Faiano . Ora l'unico bocciodromo disponibile in città resta quello di via Raffaello Sanzio, nei pressi della locale stazione dei carabinieri e dell'ufficio postale centrale.(m.d.s.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

il pdl al prefetto: giunta incompleta

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

CASTEL SAN GIORGIO

Il Pdl al Prefetto: «Giunta incompleta»

CASTEL SAN GIORGIO Polemiche a Castel San Giorgio, dopo il consiglio comunale che ha visto la fuoriuscita del Pdl dalla maggioranza e l'ufficializzazione della revoca della carica di vicesindaco a Nobile Soglia e di assessore a Massimo Barba. Il partito ha inviato una lettera al Prefetto di Salerno, Gerarda Maria Pantalone, affinché intervenga sull'assenza della seconda poltrona più importante della giunta. «Dal 24 agosto 2012 l'Ente, a seguito della revoca dell'allora vicesindaco, è privo di detta carica», fanno sapere i vertici del Pdl cittadino, Teodoro Rescigno, Dario Barba, Nobile Soglia e Fiorenzo Lanzara, firmatari dello scritto. «Ai sensi dell'articolo 53 del Tuel, il testo unico sugli enti locali continua la lettera il vicesindaco è il vicario del sindaco, in quanto stabilmente destinato a esercitare le sue funzioni in caso di mancanza, assenza o impedimento. Il vuoto in quella carica è dunque un fatto negativo». Lo stesso Pdl accusa inoltre il primo cittadino, Franco Longanella, di non aver ancora trovato equilibrio politico e Dario Barba si dice sicuro che l'origine del problema potrebbe risiedere anche nell'«elevato numero di pretendenti a detta carica». Una vacatio istituzionale che proprio non va giù agli ormai nuovi oppositori di Longanella. «La mancanza del vicesindaco spiega infatti il capogruppo Pdl, Rescigno è ancor più grave se collocata nella contingenza del momento di crisi che ha portato alla dichiarazione dello stato di calamità naturale del territorio comunale a seguito degli eventi meteorologici del 13 settembre scorso». Davide Speranza ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Velia, minaccia all'ultimo miglio senza cemento***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Primo Piano data: 19/09/2012 - pag: 2

Velia, minaccia all'ultimo miglio senza cemento

di NINO DANIELE

Intorno ad Elea-Velia, così come fece Zanotti Bianco per Paestum, nel 2005 il Consiglio regionale della Campania istituì un'area di salvaguardia e di riqualificazione lunga un chilometro. Elea, la città culla della filosofia e della cultura occidentale è in Campania. Ovunque nel mondo un luogo così emblematico godrebbe di un rispetto sacrale. Averne cura e valorizzarlo costituirebbe motivo di orgoglio e fonderebbe un radicato senso di identità e di appartenenza, oltre che di intelligente occasione di promozione economico culturale del territorio. Ovunque tranne che in Campania. Sfortunatamente l'antica Elea si trova ad Ascea ed al confine con Casalvelino. Questi comuni nel corso degli ultimi 20 anni hanno visto decuplicare i volumi edilizi spingendo le costruzioni fin sulla spiaggia. Un tempo tra le città adagate sulle colline e le marine distese di uliveti ed un verde intenso configuravano straordinari paesaggi: scenari dei miti e dei poemi della classicità greca e latina. Oggi sono un unico edificato privo di pregio e di valori. Ma non è cemento illegale e solo abusivo. È cemento che in buona parte rientra in norme e piani regolatori. Nessuno spiega quale assurda filiera di decisioni abbia potuto determinare una pianificazione urbanistica che ha prodotto tale fiume di incremento edilizio di seconde case e di contenitori commerciali che hanno deturpato tutto e si sono spinti fino alle spiagge. In un Parco nazionale. Dovremo ricostruire questa vicenda. Ma guai ad illudersi che gli appetiti si sarebbero saziati. Che saturato ogni centimetro quadrato ci sarebbe stato, non dico un rinsavimento, ma quell'autocontrollo della consapevolezza che proseguendo alla cieca il degrado, la bruttezza, l'inquinamento potrebbero compromettere irrimediabilmente tutto e la forsennata ed avida corsa si potrebbe concludere sul traguardo del nulla. Lasciando tutti impoveriti, culturalmente, civicamente, economicamente. C'è ancora quell'ultimo miglio intorno a Velia. Quasi uno sfregio all'onnipotenza del cemento che deve arrivare dappertutto costi quel che costi. È l'idea stessa di tutela che crea una contraddizione stridente e deve essere cancellata. Succede allora che un disegno di legge che detta gli indirizzi per la predisposizione dei piani (futuri) per la tutela del paesaggio e dei suoi valori culturali abroghi (con effetto immediato) una legge che salvaguarda una così piccola porzione di territorio intorno ad sito patrimonio dell'intera umanità. Nella crisi delle «bolle immobiliari», delle case svendute ed invendute, ancora si cerca risposta ai problemi dell'emergenza con «piani casa» e deregulation urbanistica. La Campania è la regione d'Europa a più alto rischio ambientale. Dissesto idrogeologico, rischio sismico e vulcanico, erosione delle coste, inquinamento dei vecchi siti dell'industrializzazione, sversamento illecito dei rifiuti in terra, in acqua, in cielo ed in ogni luogo, 60.0000 edifici abusivi da demolire dovrebbero avere in segnato qualcosa.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Isernia, Mazzuto rinnova la Giunta

Il Giornale del Molise

Giornale del Molise.it, Il

""

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

politica

Decisione a sorpresa del Presidente della Provincia. Assegnate altre 4 deleghe

Isernia, Mazzuto rinnova la Giunta

Decisione a sorpresa del presidente della Provincia di Isernia, Luigi Mazzuto, che ha rinnovato la giunta nominando un nuovo assessore e assegnando altre quattro deleghe oltre a quelle già in possesso agli otto esponenti dell'esecutivo. Una presa di posizione che arriva nel momento più delicato per il futuro dell'ente di via Berta, finito nella spirale dei tagli del governo nazionale con la spending review. Mazzuto, tra l'altro, ha preso questa decisione poco dopo aver riconsegnato le insegne al Capo dello Stato, come ultimo atto per esprimere dissenso verso la soppressione dell'istituzione a lui affidata dagli elettori nel 2009. Luigi Mazzuto (Pdl) sostituisce l'assessore Francesco Del Basso (Pdl) con Camillo Di Pasquale (Pdl) affidandogli Agricoltura, Sviluppo Rurale, Agroindustrie, Sviluppo e Produzione Tartufigola, Sport, Protezione Civile. Del Basso perde anche la "poltrona" da Consigliere, essendosi dimesso ricevendo la nomina di assessore, stessa procedura seguita da Di Pasquale che fa, così, subentrare il primo dei non eletti del Pdl Desio Notardonato. Riconfermati gli altri sette assessori; Gino Taccone, Alessandro Arcaro, Clementino Pallante, Filomena Calenda, Gaetano Marucci, Antonio Tedeschi, Florindo Di Lucente. Mazzuto ha inoltre assegnato nuove deleghe a quattro consiglieri; Aldo Cicerone (Bilancio), Antonio Conti (Personale), Massimo Volpe (Energie Alternative, Patto dei Sindaci, Innovazione e Ricerca), Alessandro Valletta (Contenzioso). Mazzuto fa sapere che la decisione è maturata per garantire gli equilibri interni alla maggioranza.

red [13/08/2012] ü'1

Giffoni (Sa). Chiesto il riconoscimento di calamità naturale per la filiera castanicola**Julie news**

"Giffoni (Sa). Chiesto il riconoscimento di calamità naturale per la filiera castanicola"

Data: **18/09/2012**

[Indietro](#)

Giffoni (Sa). Chiesto il riconoscimento di calamità naturale per la filiera castanicola

18/09/2012, 15:05

Il perdurare dello stato di emergenza fitosanitaria ed economica per le piccole imprese agricole derivante dalla diffusione del cinipide galligeno del Castagno, ha indotto la Giunta municipale, presieduta dal Sindaco Paolo Russomando, ha chiedere, con uno specifico atto deliberativo, al Ministero delle Politiche Agricole il riconoscimento di "Stato di calamità naturale" per la filiera agricola locale, provinciale e regionale.

L'Amministrazione Comunale di Giffoni Valle Piana, nell'accogliere il documento dell'Associazione Castanicoltori Campani, ha chiesto al Ministero di contribuire con il proprio sostegno le imprese del settore che si trovano in forte difficoltà, avendo avuto gravi perdite nel raccolto di quest'anno, prevedendo forme di indennità al mancato reddito, come aiuti con sgravi fiscali e contributivi.

E' il secondo anno che l'infestazione del cinipide galligeno del Castagno colpisce le colture dei Picentini e dell'intero territorio con danni alla raccolta che, in alcuni casi, superano l'80%. Il calo produttivo sta mettendo in ginocchio l'intera filiera. La situazione del raccolto è peggiorata con il perdurare della siccità e le avversità fitopatologiche che indotte dall'infestazione del Cinipide.

"Siamo vicini ai castanicoltori da quando è scoppiata l'emergenza che ha messo ormai in ginocchio l'intero comparto. - ha dichiarato il Sindaco Paolo Russomando - La richiesta di calamità naturale al Ministero delle Politiche agricole è un altro atto a sostegno dei produttori di castagne che vivono un periodo di forte difficoltà economica. Un ringraziamento è rivolto al lavoro del Consigliere Comunale Romina Malfeo che ha seguito con successo i primi processi amministrativi che hanno portato ai lanci del *Torymus Sinensis*, l'antagonista naturale del cinipide, fino alla richiesta di calamità naturale".

Volontariato. Pronto il bando di reclutamento per la Protezione Civile di Sorrento**Julie news**

"Volontariato. Pronto il bando di reclutamento per la Protezione Civile di Sorrento"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Volontariato. Pronto il bando di reclutamento per la Protezione Civile di Sorrento

18/09/2012, 09:15

Il Nucleo di Protezione Civile del Comune di Sorrento cerca 20 volontari.

Il bando di reclutamento è rivolto a cittadini maggiorenni di entrambi i sessi. Ai titoli di ingresso si sommeranno i punteggi acquisiti nelle prove pratiche e nell'esame finale del corso di formazione obbligatorio di 40 ore che partirà il 16 ottobre prossimo. Il termine per presentare la domanda di partecipazione è fissato al 12 ottobre. I moduli sono disponibili presso l'Ufficio di Protezione Civile, in corso Italia 236, oppure scaricabili dal sito www.comune.sorrento.na.it L'apertura del bando segue l'approvazione di due importanti regolamenti in materia di protezione civile e la riorganizzazione, avviata lo scorso mese di febbraio dal sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, dal vice sindaco, Giuseppe Stinga e dal dirigente del II Dipartimento, Antonio Marcia. L'Ufficio di Protezione Civile del Comune di Sorrento dispone infatti di due funzionari a tempo pieno specificamente formati, la collaborazione di un emergency manager e di due geologi che stanno ultimando il Pec - Piano di Emergenza Comunale e le procedure di emergenza, ampi spazi sottostanti la centrale di polizia locale da dedicare al nascente gruppo comunale di Protezione Civile, un pickup con modulo antincendio e attrezzature all'avanguardia. "Il servizio di Protezione Civile del Comune di Sorrento si porrà all'avanguardia e insieme alle altre strutture già presenti sul territorio garantirà quella sicurezza che cittadini e graditi ospiti meritano, in relazione a quei rischi che, presenti in penisola sorrentina, non devono diventare occasione per tragedie e calamità - spiega il vice sindaco Giuseppe Stinga - Il gruppo comunale dovrà affrontare un percorso formativo ormai standardizzato che, erogato dall'amministrazione comunale attraverso la collaborazione di Agostino Celentano emergency manager italiano certificato, creerà le condizioni per la preparazione di un volontariato che non è manodopera a basso costo, ma anello integrato di un Servizio di Emergenza secondo il ben sperimentato modello nazionale. Dunque gli aspiranti volontari studieranno norme e regolamenti, rischi naturali ed antropici, cartografia e meteorologia, ma anche rischio idrogeologico e incendi boschivi, senza tralasciare la psicologia dell'emergenza e la comunicazione insieme a tre ricche giornate pratiche con esercitazioni di montaggio ricoveri, manovre di corda, antincendio".

ü'1

Litigio tra due nordafricani al centro per immigrati di contrada Pietrabanca a San Potito, interven...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

18/09/2012

Chiudi

Litigio tra due nordafricani al centro per immigrati di contrada Pietrabanca a San Potito, intervengono i carabinieri del Comando provinciale di Avellino. Ha destato paura tra i residenti il litigio scoppiato l'altra sera tra due nigeriani ospiti in un nascente centro turistico alberghiero in via Federici, una zona periferica e di campagna. Quattro appartamenti locati, in cui quindici nigeriani sono accolti nell'ambito del progetto ministeriale promosso dalla Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza umanitaria nei paesi del Nordafrica. Sabato scorso, un ospite ubriaco ha dato in escandescenze contro un suo connazionale e con uno scatto d'ira ha sfondato due porte. Alla base dell'insano gesto ci sarebbero attriti legati all'appartenenza a etnie diverse. Fortunatamente il pronto intervento del personale volontario e dei carabinieri, giunti sul posto con tre pattuglie e allertati dai residenti, ha riportato alla calma gli animi. I militari al termine del diverbio hanno proceduto a verbalizzare quanto accaduto, a raccogliere la querela dei responsabili della struttura e ad effettuare una comunicazione al Comune, alla Prefettura e al ministero. La presenza del centro di accoglienza, attivo da maggio, sta creando non poca apprensione tra i residenti di contrada Pietrabanca. A tranquillizzarli ci pensa il comandante della Polizia municipale, tenente Domenico Giannetta: «La situazione è sotto controllo. Con i carabinieri abbiamo intensificato i controlli nella zona. Sono cittadini nigeriani muniti di permesso di soggiorno per motivi umanitari a cui la Protezione civile paga il vitto e l'alloggio». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Gerardo Ausiello Il 18 ottobre arriverà il terremoto, ma sarà solo un'esercitazione...**Mattino, II (Benevento)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

18/09/2012

Chiudi

Gerardo Ausiello Il 18 ottobre arriverà il terremoto, ma sarà solo un'esercitazione. Ad organizzarla è la Marina statunitense, con il sostegno della Protezione civile italiana, che ha lanciato il grande ShakeOut del Mezzogiorno. Il momento cruciale (della simulazione) scatterà alle 10,18: a quel punto ogni cittadino dovrà compiere una serie di azioni come abbassarsi, ripararsi e reggersi oppure eseguire la simulazione completa effettuando l'evacuazione degli edifici, la trasmissione del bilancio delle operazioni e l'assistenza ai feriti. Sarà, insomma, solo un gioco ma di grande utilità e importanza. Altri ShakeOut sono stati infatti già organizzati in molti luoghi del pianeta: il primo si è tenuto in California nel 2008, con lo scopo da parte degli addetti ai lavori di informare e dunque preparare le popolazioni all' eventualità di un terremoto in un'area particolarmente a rischio. Da allora le simulazioni si sono diffuse in tutti gli Stati Uniti e nel resto del mondo. Nel 2011 più di 12,5 milioni di persone hanno partecipato alle esercitazioni e quest' anno lo ShakeOut ha fatto tappa in Nuova Zelanda, Giappone, Portorico e a Guam, piccola isola dell'oceano Pacifico. Come aderire all'iniziativa promossa dagli Stati Uniti? Basta registrarsi gratuitamente - come singolo partecipante, famiglia o organizzazione - all'indirizzo www.shakeout.org/italia. Il sito è disponibile sia in lingua inglese che italiana. Alle 10,18 del prossimo 18 ottobre si potrà così vivere quest'esperienza. La Marina americana, che coinvolgerà direttamente i cittadini statunitensi presenti nel Sud Italia, auspica una massiccia mobilitazione: l'obiettivo è trasformare il grande ShakeOut in un appuntamento annuale per educare la popolazione insegnando ad adulti e bambini cosa fare in caso di emergenza o catastrofe naturale. Alla simulazione - è l'invito della Marina Usa - potrebbero partecipare istituzioni pubbliche, scuole, uffici e chiunque voglia prepararsi qualora si verificassero eventi imprevedibili. Finora sono già 5mila le persone che hanno risposto all'appello. «Lo ShakeOut è stato ideato per incoraggiare te, la tua comunità, la tua scuola o la tua organizzazione ad esaminare ed aggiornare le vostre procedure operative e a controllare lo stato delle vostre attrezzature - si legge sul sito - È importante, inoltre, assicurarsi che lo spazio che ti circonda sia sicuro per prevenire danni ed infortuni». Esercitarsi aiuta ad essere pronti ad ogni eventualità. Ecco allora il vademecum stilato dagli esperti su come comportarsi per fronteggiare al meglio un terremoto. Se ci si trova all'interno di un edificio non bisogna spostarsi di molto, ma seguire appunto il principio "Abbassati, riparati e reggiti": abbassati prima di essere travolto, riparati sotto una scrivania o un tavolo e reggiti ad esso fino al termine delle scosse (o per almeno sessanta secondi). È opportuno restare all'interno del fabbricato ed uscire solo quando si è fuori pericolo. Vista infatti la struttura di molti edifici presenti nel Sud Italia, secondo gli organizzatori dell'esercitazione risulta più sicuro rimanere all'interno fino alla fine del sisma. Se invece ci si trova all'esterno, bisogna spostarsi in un luogo lontano da palazzi, alberi, semafori e linee elettriche. E anche in questo caso seguire il principio "Abbassati, riparati e reggiti". Se si sta guidando, si deve subito accostare la macchina, fermarsi in un luogo libero da pericoli e rimanere nella vettura con le cinture di sicurezza allacciate fino al termine del terremoto. È quindi possibile riprendere la marcia ma con cautela ed evitando ponti o rampe stradali. È infine importante guardarsi attorno e identificare posti sicuri come scrivanie, tavoli, pareti interne della propria casa, del proprio ufficio o della propria scuola, in modo tale da reagire velocemente al momento delle scosse. Il posto scelto deve trovarsi poco distante per evitare infortuni causati da macerie. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudio Lombardi Casapulla. Tra vecchi ritorni, conferme e novità clamorose . Ier...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

18/09/2012

Chiudi

Claudio Lombardi Casapulla. Tra vecchi ritorni, conferme e novità «clamorose». Ieri mattina, il sindaco di Casapulla, Ferdinando Bosco, ha ufficializzato il nuovo esecutivo. «Una rimodulazione doverosa - afferma -, dopo le dimissioni di Antonio Di Giovanni», delegato alle finanze, vicesindaco e (ex) uomo di fiducia. La delega di vice è stata riaffidata a Domenico Carrillo, che continuerà a sovrintendere i settori della sicurezza, della polizia municipale, del suolo pubblico e della viabilità. Primo degli eletti nel 2009, Carrillo fu estromesso dalla giunta, di cui era vicesindaco, per dissapori nati con il presidente del consiglio comunale, Agostino Sarogni, alla vigilia della campagna elettorale delle Provinciali. Poi, a dicembre scorso, la riappacificazione, il ritorno nella squadra di governo e oggi la riconquista del ruolo di «secondo pilota». Ma l'aspetto più sorprendente del rimpasto non riguarda Carrillo, bensì Paolo Fortunato, che entra in maggioranza dalla porta principale: da consigliere di opposizione balza in giunta come assessore alle finanze. «Quello di Fortunato, a mio avviso, è un suicidio politico», commenta Andrea Martusciello dai banchi della minoranza. «Sarei curioso di sapere come ha giustificato la scelta ai suoi elettori, che hanno sempre osteggiato Bosco. Un sindaco - aggiunge - che, pur di conservare il potere, regalerebbe una poltrona a chiunque». La promozione di Carrillo e l'ingresso in giunta di Fortunato, secondo alcuni, andrà ad ispessire la distanza tra Bosco e il coordinatore regionale dell'Udc Gianpiero Zinzi. Pochi stravolgimenti, invece, nelle altre aree coperte dall'esecutivo: i lavori pubblici e le politiche sociali restano a Marco Santamaria; la pubblica istruzione, la cultura e le politiche giovanili, a Francesco Sorbo, così come Elpidio Gagliardi continuerà a occuparsi di ambiente ed ecologia. A Modesto Cinotti, oltre al personale, Bosco ha assegnato le deleghe allo sport, al patrimonio e agli eventi. Un incremento di competenze pure per Giovanni Sorbo, consigliere delegato alle aree verdi e al cimitero e assessore all'Unione dei comuni, che si interesserà anche di protezione civile. Per il momento, nulla di nuovo sotto il sole di Antonio Crocco e di Nicola Vitelli. Ci si chiede, tuttavia, per quanto tempo i due rimarranno alla finestra senza beccarsi un raffreddore. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Solo una scuola su 4 è a norma di legge: a svelarlo Cittadinanzattiva che giovedì presen...

Mattino, Il (Nazionale)

""

Data: **18/09/2012**

[Indietro](#)

18/09/2012

[Chiudi](#)

Solo una scuola su 4 è a norma di legge: a svelarlo Cittadinanzattiva che giovedì presenterà, nella Sala delle conferenze del Senato, il «X Rapporto nazionale su sicurezza, qualità e comfort degli edifici scolastici. Il Rapporto fa il punto su 111 edifici di 10 regioni: Calabria, Campania, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia ed Umbria. Sempre giovedì Cittadinanzattiva presenta la IV Indagine su percezione e conoscenza del rischio sismico che nasce da questionari diretti a 2000 studenti delle scuole primarie e secondarie, e delle loro famiglie, di Campania e Calabria per valutare quanto conoscono del fenomeno sismico e del territorio in cui vivono.

Enrico Ferrigno Ai lavoratori che attendono le loro retribuzioni chiediamo di avere fiducia...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

18/09/2012

Chiudi

Enrico Ferrigno «Ai lavoratori che attendono le loro retribuzioni chiediamo di avere fiducia perché saranno pagati anche per le spettanze arretrate entro la fine di questo mese». L'impegno è stato assunto dall'assessore regionale Giovanni Romano ed è indirizzato agli oltre 350 dipendenti dei 5 depuratori campani da due mesi senza stipendio. Ieri mattina alcune decine di operai non si sono presentati al lavoro, ufficialmente per motivi di salute, ma in realtà, come avevano già annunciato, perché non hanno il denaro necessario a raggiungere gli impianti. Hydrogest, la società di gestione dei depuratori è in liquidazione e non è in grado di anticipare gli stipendi se la Regione non le versa i canoni arretrati da oltre 5 milioni di euro al mese. «Quello dei dipendenti dei depuratori è per ora sostanzialmente un grido di allarme, speriamo solo che l'assessore Romano alle parole faccia seguire i fatti e non gli annunci come ha sempre fatto, altrimenti nessuno potrà garantire che non ci saranno disagi», spiega a muso duro il segretario provinciale della Fiom Vincenzo Argentato. «La situazione è drammatica sono in molti che non possono attendere a fine mese per ricevere gli arretrati per cui da domani chi è con l'acqua alla gola comunicherà la sua impossibilità a garantire il suo turno di lavoro direttamente ai carabinieri», incalza il segretario provinciale della Fismic Gennaro Croce. Dal primo ottobre a gestire i 5 depuratori dovrebbe essere il commissario straordinario Nicola Dall'Acqua, nominato dal governo lo scorso 22 agosto. A garantire la fine dell'era Hydrogest cominciata nel lontano 2006 è stato l'assessore Romano per il quale la gestione commissariale «durerà giusto il tempo di indire le gare per la realizzazione degli interventi strutturali e per la gestione stessa degli impianti». Il direttore dell'ufficio Rischi naturali della Protezione Civile Nicola Dell'Acqua dovrebbe gestire gli impianti ed i 350 lavoratori (che verranno assunti con contratto a tempo determinato) fino al 31 marzo prossimo avendo a disposizione un budget di 65 milioni di euro. «L'impegno della Regione è massimo – spiega Romano- Il miglioramento significativo dei processi depurativi avverrà attraverso il progetto Regi Lagni che vale 230 milioni di euro e che prevede la messa a norma dei 5 impianti». Ma questa volta l'Ue pretende per lo stanziamento dei fondi un cronoprogramma rigido dei lavori da effettuare. Progettazioni, tempi e scadenze devono essere certi e concordati tra palazzo Santa Lucia e le istituzioni europee. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Anita Capasso MARIGLIANO. Braccio di ferro tra la polizia municipale e il Comune. Incrociano le b...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

18/09/2012

Chiudi

Anita Capasso MARIGLIANO. Braccio di ferro tra la polizia municipale e il Comune. Incrociano le braccia i vigili urbani che non garantiscono più il servizio straordinario in occasione di eventi e manifestazioni. Per la «Sagra delle Sagre», organizzata dal Comune, infatti, non era presente neanche un vigile in strada. È protesta. Motivo: la mancata liquidazione da parte del palazzo di città delle spettanze relative a turnazioni, reperibilità e straordinari. È da gennaio 2012, infatti, che la polizia municipale non riscuote le spettanze dovute. Sono sul piede di guerra i rappresentanti sindacali. «È inaccettabile che dopo 8 mesi ancora non si è provveduto a liquidare ciò che ci spetta di diritto per il servizio reso - tuonano le Rsu - quando poi si potrebbe pagare tranquillamente i lavoratori mensilmente. Finora siamo stati ignorati». L'indice è puntato contro la mancata approvazione dell'apposito fondo per l'anno 2012 e della sua ripartizione penalizzando il personale e la programmazione dei servizi. «Finora abbiamo assicurato il servizio anche in orario straordinario per spirito di pura responsabilità» scrivono i vigili nel verbale dell'ultima assemblea, indirizzato al sindaco Antonio Sodano, all'assessore alla polizia municipale e al segretario comunale. Durante la festa patronale tenuta, infatti, ad inizio mese, i vigili urbani sono stati presenti in strada anche oltre la mezzanotte, pur con la vertenza in atto e consapevoli del fatto che finora dal palazzo di città nulla si era mosso sul fronte delle spettanze straordinarie. Nonostante tutto, però, niente liquidazione. E così adesso i vigili sono passati alla linea dura. Durante la «Sagra delle sagre» è stata evidente la mancanza dei vigili urbani che si è cercata di sopperire con il personale della protezione civile. Una vertenza che i vigili hanno deciso di rendere pubblica con un'assenza eclatante e notata da tutta la cittadinanza. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Daniela Spadaro Somma Vesuviana. La città diverrà un immenso cantiere, dalle fogne che ...**Mattino, Il (Nord)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

18/09/2012

Chiudi

Daniela Spadaro Somma Vesuviana. La città diverrà un immenso cantiere, dalle fogne che vanno rifatte ai parcheggi, dalle strade ad alcune piazze e scuole. Ma è la norma, in previsione delle amministrative accade così, ogni volta. In particolar modo se un sindaco ha intenzione di ricandidarsi nel 2013 e Raffaele Allocca, primo cittadino ormai da quasi sette anni ce l'ha eccome, anche se nega decisamente l'accelerata alle opere pubbliche in vista della tornata elettorale che potrebbe riconfermarlo a Palazzo Torino o, al contrario, chiudere un lungo capitolo che ha visto il centrodestra al governo. «La nostra attenzione alle opere pubbliche negli ultimi anni è stata costante, non le programmiamo mica in vista delle elezioni – dice il sindaco – e comunque sì, mi ricandido, ho ancora tanto da fare per lo sviluppo della città». E le novità ci sono per quel che concerne la programmazione dei lavori: pronto il bando di gara per nuove fogne in via Marigliano, via Pizzone Cassante e via Vignariello, con fondi della cassa depositi e prestiti e cantieri al via entro Natale. Poi interventi di pulizia di caditoie e fogne, in attesa di uno studio che, sostiene Allocca, «è assolutamente necessario»: quello che disegnerà la mappa del rischio sismico e idrogeologico del territorio. «Qui non c'è solo il Vesuvio a far paura, eppure per adesso non siamo riusciti a intercettare finanziamenti finalizzati a monitorare la situazione reale – continua Allocca – ma se così sarà anche nei prossimi mesi provvederemo con risorse comunali». Intanto a piazza Vittorio Emanuele III arriva la connessione wi-fi gratis, basterà richiedere la password agli uffici comunali. «Ma contiamo di estendere il servizio» promette il sindaco. Poi la riqualificazione della scuola di via Trentola, il parcheggio in via d'Aragona, le ripavimentazioni di via Orlando, via Mele, via dei Gerani, la riqualificazione dei marciapiedi di via Aldo Moro, i Pip e, assicura Allocca, le linee guida del piano urbanistico comunale prima che termini la consiliatura. Insomma, un programma amministrativo che non ha però risparmiato al sindaco attacchi, critiche e polemiche e neppure frizioni con partiti anche della sua stessa coalizione. «Di sicuro ho sbagliato su alcuni fronti – ammette Allocca – riconosco di aver improntato il mio modo di amministrare su una gestione paternalistica, ma nella vita e nella politica si impara dagli errori e se dovessi essere rieletto darò sicuramente preminenza agli indirizzi di chi mi è accanto, dei partiti, della coalizione». E non è il solo rammarico del sindaco che ha sciolto ogni dubbio sulla sua ricandidatura. «Dovremo riuscire a completare la riqualificazione delle periferie, finora non siamo riusciti a fare tutto quello che avremmo dovuto e voluto intraprendere». © RIPRODUZIONE RISERVATA

ü'l

RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO

| marketpress notizie

marketpress.info

"RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

Mercoledì 19 Settembre 2012

RIFIUTI, CONSORZI DI BACINO: INDIVIDUATO PERCORSO AMMINISTRATIVO

Napoli, 19 settembre 2012 - Si è tenuto ieri a Roma il tavolo nazionale convocato su richiesta dell'assessore all'Ambiente della Regione Campania Giovanni Romano, per affrontare le questioni relative ai lavoratori dei Consorzi di Bacino. All'incontro erano presenti il sottosegretario all'Ambiente Tullio Fanelli, il direttore del ministero dell'Ambiente Maurizio Pernice, i vertici dell'Unità tecnica operativa della Protezione civile Gianni Bellesini e Pasquale Loria, e Francesco Campopiano del dipartimento della Protezione civile nazionale. "Abbiamo riscontrato - ha dichiarato l'assessore Romano al termine dell'incontro - una grande disponibilità dell'Unità tecnica amministrativa e del ministero dell'Ambiente ad affrontare in termini operativi e costruttivi il problema delle risorse da mettere a disposizione dei Consorzi di Bacino come misura immediata per consentire la prosecuzione delle attività ed il pagamento delle spettanze ai lavoratori. "Data la complessità della materia in termini giuridici e amministrativi, con loro abbiamo individuato un percorso per consentire alle due articolazioni del Consorzio Unico di Bacino Napoli - Caserta di poter avvalersi delle risorse finanziarie necessarie e abbiamo già stabilito i prossimi passaggi per conseguire l'obiettivo entro la fine di questo mese. Nei prossimi giorni, quindi, lavoreremo per concretizzare quanto stabilito, coinvolgendo i due commissari liquidatori", ha concluso Romano.

[<<BACK](#)